

**MERCOLEDÌ NOTTE** Nel luogo dove furono fucilati i Martiri vimercalesi

# Svastiche sui muri in via Baracca Colombo: «Gesto vile e violento»

di **Michele Boni**

■ Compiono svastiche sui muri in via Baracca ed è ferma la condanna del sindaco Rosalba Colombo per questo gesto.

Ignoti nella notte tra mercoledì e giovedì con alcune bombolette hanno disegnato cinque croci celtiche al Villaggio Falck, in quella strada dove il 2 febbraio 1945 trovarono la morte cinque vimercalesi come Emilio Cereda, Pierino Colombo, Aldo Motta, Renato Pellegatta, Luigi Ronchi, conosciuti come i martiri vimercalesi

Un episodio che si verifica, non si sa quanto casualmente o volutamente, quando domenica 3 febbraio per commemorare la scomparsa di questi uomini alle 10 l'amministrazione comunale di Vimercate e l'Anpi di Vimerca-



Le svastiche sui muri in via Baracca Foto Boni

te insieme alle istituzioni arcresi porgeranno un omaggio proprio davanti al cippo dei martiri.

Il sindaco Rosalba Colombo ha scritto un lungo post sul proprio profilo Facebook di denuncia su

quanto accaduto: «Condanno fermamente un gesto violento e vile -ha scritto Colombo-. Uno sfregio ad una memoria che richiama un sacrificio di cinque giovani ragazzi morti per la libertà di que-

sto paese, un gesto che non va assolutamente sottovalutato e che non si dica che è una goliardata. Le svastiche ricordano tempi e culture ferocemente antidemocratiche e illiberali. Un tempo di fucilazioni, torture, un tempo in cui le libertà civili erano vietate. Lancio un appello alla mia città, serve una risposta forte, democratica, pacifica, ma con grande significato. Siate presenti in gran numero alla celebrazione di domenica 3 febbraio in via Baracca. Serve una risposta forte».

La notizia di questo gesto si è diffusa abbastanza velocemente in paese creando un certo sgomento e delusione tra i cittadini e non è escluso che nelle prossime ore le croci celtiche possano generare altre reazioni di altre forze politiche o associazioni del territorio. ■